

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07876 del 11/06/2019

Proposta n. 10231 del 11/06/2019

Oggetto:

Procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies c. 1 del D.Lgs. 152/2006 per l'installazione da realizzare in Ceprano (FR) via Campo del Greco 10 e di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non", Comune di Ceprano (FR), località Via del Campo Greco n. 10 Proponente: COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' IN DIALOGO DI SOLIDARIETA' SOCIALE

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies c. I del D.Lgs. 152/2006 per l'installazione da realizzare in Ceprano (FR) via Campo del Greco 10 e di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non", Comune di Ceprano (FR), località Via del Campo Greco n. 10
Proponente: COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' IN DIALOGO DI SOLIDARIETA' SOCIALE

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che sono pervenute istanze della COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' IN DIALOGO DI SOLIDARIETA' SOCIALE presso questa Direzione Regionale relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla Valutazione di Impatto Ambientale e acquisite come di seguito esposto:

- in data 29/06/2016 è pervenuta l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies c. I del D.Lgs. 152/2006 per l'installazione da realizzare in Ceprano (FR)

- via Campo del Greco 10, acquisita con prot.n. 346304 del 01/07/2016;
- in data 20/07/2016 è pervenuta l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, acquisita con il prot.n. 388266 del 22/07/2016, con la quale la Cooperativa proponente ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non", Comune di Ceprano (FR), località Via del Campo Greco n. 10, registrata in elenco progetti al n. 29/2016, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che per quanto concerne i due procedimenti suddetti si sono svolte le relative istruttorie e le seguenti conferenze di servizi:

- per quanto concerne l'A.I.A. si è svolta conferenza ai sensi dell'art. 14 c. 1, 14 bis . 7 e dell'14-ter c. 1 della L. 241/1990 in data 28/03/2017;
- per quanto concerne il procedimento di V.I.A. si è svolta la conferenza ex art. 25 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 nelle date del 08/11/2016 e de 19/07/2017;

Preso atto che la proponente ha forma di cooperativa sociale onlus e che gli attuali riferimenti legislativi che regolano le attività delle cooperative onlus è costituita dalla seguente normativa:

- D.Lgs. 117/17(ss.mm. e ii.) >> (D.Lgs.n.105/18)
- D.Lgs. 460/97
- Risoluzione Agenzia Entrate 158
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117

Ritenuto che ai sensi all'art. 5 lett e) del D.Lgs. 117/2017 ss.mm. e ii. (>> D.Lgs.n.105/18) è previsto che tra le attività inerenti le cooperative rientrano gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;"

Considerato che in base alla normativa vigente sopra citata le cooperative onlus non risultano essere abilitate all'esercizio di attività di gestione dei rifiuti e pertanto nessuna istanza formulata in tal senso può conseguire il relativo provvedimento abilitativo;

Considerato che il contesto normativo sopra delineato non consente il prosieguo dei relativi procedimenti di A.I.A. e di V.I.A.;

Ritenuto di dover procedere all'archiviazione delle istanze di A.I.A. e di V.I.A. presentate dalla Cooperativa Sociale Comunità in Dialogo di Solidarietà Sociale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dichiarare improcedibili le istanze di A.I.A. e di V.I.A. presentate dalla Cooperativa Sociale Comunità in Dialogo di Solidarietà Sociale per il progetto "Realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non", Comune di Ceprano (FR), località Via del Campo Greco n. 10;

di procedere all'archiviazione della documentazione e degli atti istruttori inerenti i procedimenti

di A.I.A. e di V.I.A. su indicati;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Ceprano, alla Provincia di Frosinone;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini